

BILANCIO SOCIALE 2023

ISTITUTO VITTORIA RAZZETTI ONLUS

1. NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è lo strumento informativo con cui l'Istituto Vittoria Razzetti intende rendicontare il valore creato con le proprie attività a favore dei diversi "portatori di interesse" (ospiti e utenti, dipendenti e collaboratori, tirocinanti e volontari, operatori del terzo settore, enti pubblici), nell'ottica della trasparenza e del miglioramento del dialogo con tutti coloro che si riferiscono all'Istituto stesso.

I dati di attività sono presentati provengono dal software gestionale e dalle rilevazioni extracontabili effettuate per monitoraggio interno e a scopo rendicontativo a beneficio degli enti deputati all'accreditamento e al monitoraggio (es: Comune di Brescia, Regione Lombardia, ATS di Brescia). I dati economici e finanziari sono desunti dal Bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il presente documento è stato realizzato da un gruppo interno all'Istituto Razzetti.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Istituto Vittoria Razzetti ONLUS

Codice Fiscale: 80011350172

Partita IVA: 01770170171

Forma giuridica ENTE MORALE

L'Ente morale, riconosciuto giuridicamente da Regione Lombardia, ha sede in Brescia, via Milano, 30, ed è qualificato come ONLUS.

L'istituto Vittoria Razzetti nasce nel 1919 e viene depubblicizzato nel 1992. La sua prima e per molto tempo unica attività, era rivolta all'accoglienza di quelle che venivano definite "ragazze madri" con i loro piccoli e successivamente è divenuto un orfanotrofio per bambini e ragazzi fino ai 18 anni.

Alla morte della fondatrice, Vittoria Razzetti, le suore Ancelle della carità che l'avevano supportata negli anni precedenti, raccolgono l'eredità sociale e morale continuando la sua opera fino a quando in tutta Italia vengono chiusi gli istituti, in favore di strutture più piccole e flessibili maggiormente rispondenti ai mutati bisogni dei minori. Al 31/12 l'Istituto contava 24 dipendenti, di cui 2 impiegate amministrative (una con funzioni di responsabile del settore), 1 psicologa (anche con funzione di responsabile sociale della struttura), 19 educatori e 2 addette alle pulizie.

Sede Legale e Sede Operativa: Via Milano, 30 – 25126 Brescia

Aree territoriali di operatività: Comune di Brescia

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE)

L'accoglienza e il sostegno alla crescita dell'individuo sono la mission dell'Istituto.

Questi valori riassumono quanto più diffusamente descritto nell'articolo 3 dello statuto:

“Lo scopo dell'Istituto è quello di svolgere attività nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, rivolte in via prioritaria ai minori, giovani e alle loro famiglie nello svolgimento del ruolo educativo con particolare riferimento a interventi di supporto e sostegno.” (...)

Particolare attenzione è rivolta alla famiglia, ritenuta “interlocutore importante nell'attuazione degli interventi ad essa rivolti.” Vengono proposte altresì attività ludico ricreative atte a valorizzare le persone, si promuove la socializzazione guidata con un preciso intento preventivo. Insegnare e perseguire la “comunicazione autentica “attraverso strategie che invitino all'ascolto dell'altro e al dialogo non può che avere effetti benefici sull' “agio” in aperto contrasto al “disagio”.

L'organizzazione dei servizi viene continuamente monitorata e rivalutata, all'interno ma anche in sinergia con gli enti di riferimento, pubblici e del Terzo Settore, “tenendo presente l'evoluzione dei bisogni sociali ed educativi del contesto territoriale e con esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale” (...).

Le origini e le radici dell'Ente, fondato sui principi cristiani di solidarietà verso i soggetti più fragili, maturano la proposta di servizi che promuovano in particolare le pari opportunità per la donna e per i giovani. La progettualità persegue obiettivi di prevenzione o tutela sociale, con tecniche e modalità innovative e sperimentali, contribuendo all'evoluzione anche dell'intervento pubblico.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

L'Istituto opera in rete con enti che erogano la stessa o simile tipologia di servizio, in modo particolare con gli altri C.A.G. accreditati dal Comune di Brescia. Partecipa a sessioni di formazione comuni, organizzate per lo più dall'ente pubblico, nell'ambito della rete di contrasto alla violenza di genere, nonché per i gestori dei “Centri di Aggregazione Giovanile” e dei “Tempi per le Famiglie”.

Aderisce al protocollo “Vittime di Violenza” ed è parte integrante della rete che prevede l'unione e l'integrazione di più risorse in favore delle donne che subiscono violenza in ambito domestico e dei loro figli.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto di riferimento è prevalentemente il Comune di Brescia. Lo è in via esclusiva per i servizi che beneficiano di contributo pubblico e che quindi operano in convenzione, quali il CAG, il Vivi il Quartiere, i Tempi per le Famiglie. L'accesso a questi servizi è libero, previa iscrizione, e gratuito, fatta salva una simbolica quota richiesta soprattutto come impegno alla frequenza.

La Casa di Vittoria accoglie nuclei mamma+minori inviati anche da fuori regione, mentre le comunità diurne operano con servizi sociali della città e, in quota minoritaria, della provincia: la logistica legata alla quotidianità delle minori (luogo di residenza, della scuola frequentata) influisce sulla possibilità di raggiungere la nostra struttura e far rientro a casa. L'accoglienza avviene esclusivamente su richiesta del servizio sociale, con o senza decreto del Tribunale per i Minorenni. Nessuna quota è posta dall'istituto a carico dei beneficiari, e la retta è totalmente a carico dell'ente inviante.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il consiglio di amministrazione ha visto storicamente la partecipazione di rappresentanti del Comune e della Provincia di Brescia e della Curia diocesana; dal 2015 i cinque consiglieri sono interamente espressi dalla Congrega della carità apostolica. Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti all'interno del Consiglio, che si avvale di un collegio dei probiviri e di un revisore. Tutti svolgono la propria attività senza alcun compenso.

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica per quattro anni. Il quadriennio in corso si concluderà il 31/12/2023 e il CdA risulta così costituito:

PRESIDENTE: Dott. Marcellino Valerio

VICEPRESIDENTE: Arch. Giuseppe Milanese

CONSIGLIERI: Avv. Stefano Bontempi, Ing. Emanuele Carbonelli, Dott. Pietro Ghetti

Il Collegio dei Probiviri consta di tre membri:

Ing. Gianluigi Pelizzari (indicato dalla Congrega della Carità Apostolica e in quanto tale Presidente del Collegio stesso), Diacono Vittorio Cotelli (indicato dal Vescovo di Brescia), Dott. Silvio Cuminetti, nominato dalle Suore Ancelle della Carità.

Il Revisore dei Conti, in conformità con l'art. 18 dello Statuto, è nominato dal Consiglio di Amministrazione su segnalazione di una rosa di almeno tre persone competenti in materia, fatta dal Collegio dei Probiviri. Per il quadriennio 2020-2023 è stato confermato il Dott. Sergio Comincioli.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Al 31/12/2023 l'Istituto contava 25 dipendenti, di cui 2 impiegate amministrative (una con funzioni di responsabile del settore), 1 psicologa (anche con funzione di responsabile sociale della struttura), 20 educatori e 2 addette alle pulizie.

Il ccnl di riferimento è UNEBA, integrato da un accordo di secondo livello siglato nel 2010 in concerto con le OO.SS.

L'età media dei dipendenti è di 39 anni; 24 su 25 (96%) è rappresentato da donne.

L'80% è assunto con contratto a tempo indeterminato, il 68% lavora part time.

Anche nell'anno in corso l'ente ha istituito un sistema di welfare, erogando buoni acquisto per un in favore dei dipendenti, a scelta tra diverse opzioni. Essi beneficiano inoltre di una polizza sanitaria integrativa, con Unisalute, prevista e regolata dal ccnl UNEBA, il cui premio è a carico dell'ente.

I dipendenti possono accedere al servizio mensa a prezzi calmierati come da regolamento istituito nell'anno precedente.

Il numero di volontari è molto ridotto, inferiore alle necessità dell'ente. Tre prestano servizio presso il C.A.G., supportando i ragazzi nell'esecuzione dei compiti e/o supportando gli educatori nel *pedibus* dedicato ai bambini che provengono dalla scuola primaria "A. Volta" di Fiumicello. Due volontarie sono presenti a Casa di Vittoria e collaborano soprattutto alla sistemazione della dispensa. In occasione degli eventi di raccolta del farmaco organizzati dal Banco Farmaceutico e dalla Fondazione Francesca Rava, tre persone presenziano ai banchetti per promuovere la donazione in favore dell'istituto.

Non vengono erogati rimborsi di alcun tipo.

5. OBIETTIVI E ATTIVITA'

L'istituto si trova collocato in una delle vie di accesso alla città di Brescia e alcuni dei servizi attivi sono riservati ai residenti, tuttavia la struttura residenziale denominata "Casa di Vittoria" e le comunità educative diurne "Il Posto QB" e "Work in Progress" accolgono richieste dai comuni limitrofi e non solo. Soprattutto gli alloggi per l'autonomia ricevono istanze anche da fuori provincia e da altre regioni (un nucleo proveniente dal Friuli Venezia Giulia), sia per carenza di strutture che per esigenze di allontanamento dalla zone di provenienza o per esistenza, nel bresciano, di reti familiari o affettive di riferimento.

Ogni attività si presenta attraverso la propria "carta del servizio" che ne definisce l'ambito di azione, le attività proposte e la struttura operativa, ogni modello riprende e specifica la mission generale contenuta nello statuto dell'ente.

Gli alloggi della Casa di Vittoria, l'Appartamento Pulusella e le due comunità diurne sono accreditate come Unità d'Offerta Sociale secondo i criteri stabiliti da Regione Lombardia e sono sottoposti a vigilanza sia da parte di ATS che del Comune di Brescia.

Il Centro di Aggregazione Giovanile opera in regime di accreditamento da parte del Comune di Brescia ed è a sua volta oggetto di vigilanza periodica da parte dei succitati enti.

Al personale è garantita la formazione e la supervisione, ad opera di professionisti esperti, per un numero di ore superiore alle richieste dei singoli accreditamenti.

LA GOVERNANCE

La gestione dell'ente è affidata a due figure che ricoprono rispettivamente il ruolo di responsabile sociale e amministrativa.

Non sono previsti organi di partecipazione dei dipendenti, ma ogni servizio è organizzato in équipe che si riuniscono a cadenza settimanale per esaminare e organizzare l'attività interna e portare, se ritenuto necessario problematiche specifiche alla responsabile. Questo è anche il luogo deputato all'analisi dei casi seguiti e fornisce utili indicazioni per la progettazione di altre azioni sperimentali, che possono rimanere tali o, come più volte accaduto, trasformarsi in nuove offerte di servizio.

I volontari vengono gestiti direttamente dall'Istituto e inglobati nelle coperture assicurative attive.

ATTIVITÀ

Descrizione e mission dei servizi esistenti

Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G.) – L'Impronta

E' il servizio più longevo dell'istituto, autorizzato al funzionamento da Regione Lombardia e successivamente accreditato presso il Comune di Brescia, che impone standard più mirati stringenti. Sono attualmente sei i CAG accreditati, di cui quattro situati all'interno di oratori.

La mission è il supporto all'attività scolastica e del tempo libero dei minori che sperimentano la possibilità di essere sostenuti e facilitati nel loro processo di crescita e di emancipazione.

L'organico è composto da 5 Educatori professionali con assunzioni part time, oltre a una coordinatrice e a liberi professionisti che conducono laboratori sportivi o creativi.

Il CAG L'IMPRONTA ha caratteristiche del tutto uniche e particolari. È stato il primo centro ad accogliere un'utenza proveniente da tutto il mondo in modo esclusivo e questo fatto, non ricercato ma di certo non subito, ha dato la spinta per cercare approcci e soluzioni che dessero peso al lavoro educativo, anche attraverso formazioni mirate finalizzate a migliorare il benessere dei minori accolti anche nella loro frequentazione scolastica.

La lunghissima lista di attesa (oltre 100 bambini e ragazzi oltre agli 85 iscritti) consente agli educatori di cercare di differenziare il più possibile la provenienza, oltre a mantenere un equilibrio tra maschi e femmine. Tuttavia, il subcontinente indiano rappresenta quasi il 70% degli iscritti, per il resto salvo due o tre unità i bambini e i ragazzi sono di origine africana.

A seguito del confronto circa l'opportunità di riservare il CAG all'utenza preadolescenziale e adolescenziale, che aveva visti impegnati il Comune e tutti gli enti gestori nel 2022, è stata valutata la necessità di preservare anche la fascia dei più piccoli (bambini della scuola primaria). Di fatto, quindi, l'impianto di questo servizio resterà inalterato, pur concentrandosi sull'individuazione di

nuove strategie per avvicinare e soprattutto trattenere i ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Numerosi sono stati gli incontri anche con le altre realtà attive nel quartiere di Porta Milano / Fiumicello (oratori, casa del quartiere, ARCI) che sono sfociati nell'organizzazione di eventi comuni, il più significativo dei quali è stata la sfilata di carnevale, conclusasi con una festa nel nostro centro. Abbiamo inoltre ospitato laboratori ed eventi teatrali a cui i nostri bambini hanno potuto partecipare gratuitamente.

Tempi per le Famiglie – La tana dei cuccioli

La ristrutturazione degli spazi consentita dall'adesione al progetto "Oltre la Strada" ha consentito l'ideazione e la realizzazione di un ambiente dedicato a bambine e bambini della fascia 0-3 anni. Il nome scelto – "LA TANA DEI CUCCIOLI" - richiama le precedenti esperienze del nido famiglia e del nido interaziendale, attivi fino al 2014.

I tempi per le famiglie sono un servizio riconosciuto e normato dal servizio prima infanzia del Comune di Brescia e prevede la frequenza di bambini residenti in città, non iscritti al nido e che accedono accompagnati da un adulto (genitore, nonno, baby sitter...), che in spazi appositamente allestiti possono sperimentare la socializzazione assistiti da una figura educativa. Si tratta, nelle intenzioni, di un angolo di serenità, confronto sui temi legati alla crescita dei piccoli con la presenza discreta ma costante di una educatrice dedicata in veste di facilitatrice della relazione.. Eventuali temi che assillano le madri e suggeriscono un approfondimento, vengono trattati da specialisti contattati ad hoc.

Il Razzetti dispone, oltre ad un ambiente chiuso e confortevole per l'inverno, di un parco giochi e di un'ulteriore area del cortile attrezzata con giochi specifici per questa fascia d'età. La nascita di questo servizio, che in parte si è ispirato all'asilo nido un tempo presente nell'istituto, non è stata tuttavia facile e la scarsa adesione iniziale ha posto non pochi interrogativi.

La conoscenza del tessuto culturale ormai più rappresentato nel quartiere, abitato prevalentemente da famiglie migranti, ci ha portati a tarare il servizio considerando le loro esigenze e le aspettative. Come ben sappiamo la differenza culturale, specie quando nasce un bambino, si fa sentire come una eredità trasmessa di madre in figlia e guida i comportamenti e gli usi legati alla gestione dei piccoli.

Pare poco interessante il confronto con altre donne e il "tempo libero" ha tutt'altro sapore di quello attribuito dalle mamme italiane. Da alcuni anni si è così deciso di proporre a queste mamme la fruizione di un corso base di lingua italiana, durante il quale i piccoli vengono accuditi dalle educatrici, con un primo momento congiunto in cui la comunicazione avviene nella nostra lingua.

Questa proposta ha consentito di incrementare notevolmente il numero di adesioni. Per l'anno scolastico 2023-2024 il corso è stato gestito in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Centro 2 (scuola Ugo Foscolo), permettendo alle ospiti di sostenere un esame di livello A2.

Il servizio è aperto tre giorni alla settimana, con la sola eccezione del mese di agosto, e prevede la compresenza massima di 5 bambini con relativo accompagnatore. La rotazione delle frequenze permette di avere un numero di iscritti che arriva a raggiungere le 15 unità.

Alloggi per l'autonomia genitori con figli - Casa di Vittoria

E' la struttura di accoglienza per mamma e bambino aperta nel 2002 e ispirata all'esperienza della fondatrice Vittoria Razzetti.

Il servizio ha attraversato molte fasi modificando ed evolvendo la sua struttura fino a trovare una sua precisa collocazione e identità riconosciuta dai committenti che ad essa si rivolgono.

Non è una comunità, precisazione indispensabile, ma un servizio che si pone l'obiettivo di aumentare l'autonomia di donne fragili, partendo dall'analisi del loro bisogno, condividendo con loro e con i servizi sociali di competenza territoriale le scansioni di un progetto individuale che entra nel dettaglio della quotidianità e indaga e supporta il ruolo genitoriale.

L'organico del servizio è composto da sei educatrici professionali durante il giorno e tre nel corso della notte e del fine settimana.

La complessità delle situazioni accolte rende necessario un supporto educativo costante che si alimenta nel confronto e nella formazione continua.

Il lavoro d'équipe e la presenza di supervisioni incentrate rispettivamente sulle dinamiche di gruppo e sul lavoro psicopedagogico, sono caratteristiche irrinunciabili per la qualità del servizio e l'orientamento al successo degli interventi.

Dal 2021 è stata riconosciuta e accreditata da Regione Lombardia come Unità di Offerta Sociale (UDOS) nell'ambito degli Alloggi per l'autonomia genitori con figli, per 14 delle proprie unità abitative. Nel 2023 è stato accreditato il quindicesimo alloggio.

Dal 2014 l'Ente aderisce al **Protocollo VITTIME DI VIOLENZA** accogliendo, quindi, anche donne in situazioni che necessitano di media o alta protezione.

Il progetto "standard" proposto corre il rischio di vedere vanificati i suoi obiettivi a causa dell'allungamento della permanenza (previsto di circa un anno dalla carta del servizio) determinato da: carenza di lavoro, di alloggi adeguati, di scarso investimento nei supporti sociali dei rispettivi comuni di residenza; cause che non promuovono i flussi in uscita.

La possibilità di accedere a soluzioni abitative a canone moderato consentirebbe di mettere in campo nuove progettualità per le donne, seguite anche esternamente dalle medesime educatrici, con un continuità progettuale ed educativa di grande impatto.

Nel 2023 sono state accolte complessivamente 60 persone, di cui 23 donne e 37 minori. La saturazione dei 19 appartamenti complessivamente disponibili è stata in media del 89,74%

Il 21% delle madri è di nazionalità italiana. Il continente più rappresentato è l'Asia (India, Pakistan, Bangladesh), seguito dall'Africa (Nigeria, Ghana, Marocco, Tunisia, Egitto), dall'Europa (Albania, Ucraina, Moldavia, Bosnia Herzegovina) e dal Sud America (Perù)

Comunità Educative Diurne - Il Posto QB e Work in Progress

Servizio nato nel 2011 su sollecitazione del comune di Brescia, Dal 2021 è riconosciuto come UDOS in quanto "comunità educativa diurna", con una capacità ricettiva di 12 unità. Una seconda comunità, denominata Work in Progress (WIP) è stata allestita nei locali adiacenti ed è autorizzata per 6 persone.

E' un servizio educativo rivolto ad adolescenti di genere femminile, individuate dal Servizio Sociale di competenza, come soggetti fragili. Il supporto alla crescita è garantito dalla presenza di educatrici formate ed in grado di gestire situazioni di elevata complessità.

La complessità della situazioni prese in carico ha investito tempo e risorse nella **costruzione di un'équipe stabile** che desse solidità al servizio e risposte educative significative, coinvolgendo le famiglie in modo attivo, diventando interlocutore privilegiato per i servizi e per il Tribunale per i Minorenni, solitamente coinvolto.

Oggi il **Servizio ha trovato il giusto equilibrio** e il riconoscimento da parte dei servizi rispetto alla necessità di intervenire precocemente in situazioni che, diversamente, rischiano di diventare tanto gravi quanto irreparabili.

Tutti i Servizi sono ormai storicizzati e consolidati all'interno di relazioni con il pubblico basate sulla fiducia e sul riconoscimento.

Nel 2023 sono state accolte complessivamente 26 minori, per il 75% cittadine italiane, di prima o seconda generazione, per il resto equamente divise tra provenienza Africana, Asiatica ed Europea, per quanto quasi tutte siano nate in Italia.

Le condizioni sociali mutano in breve tempo, e deve essere impegno costante la lettura dei fenomeni per comprendere l'emergere di nuovi o più conclamati bisogni, ed essere pronti a rispondere con le soluzioni che rientrano nella propria sfera di esercizio.

Il Bilancio sociale del 2021 si poneva tra gli obiettivi di sviluppo il *“reperimento di due/tre appartamenti consentirebbe l’ampliamento del progetto di Casa di Vittoria e del QB, consentendo nel primo caso l’uscita di donne sufficientemente autonome nel tempo previsto e nel secondo caso di promuovere la sperimentazione delle autonomie per ragazze neodiciottenni che hanno concluso il percorso educativo interno.”*

Grazie ad un accordo con la Congrega della Carità Apostolica, che ha concesso in locazione un ampio quadrilocale situato in pieno centro storico, in Via Pulusella – proprio accanto all’Università e alla Chiesa di San Faustino – è stato possibile dare concretezza a questa progettazione. Dopo i lavori di ristrutturazione completati a fine 2022, è stata avanzata la richiesta di accreditamento come unità di offerta sociale “alloggi per l’autonomia”. Nel mese di giugno è stata accolta la prima donna neomaggiorenne, proveniente dall’esperienza della comunità diurna. Dopo un secondo inserimento avvenuto in settembre, con la fine dell’anno si è giunti alla saturazione dei tre posti disponibili. Una quarta ragazza segue un progetto analogo, ma data la giovane età e l’esigenza di un supporto maggiore le è stato riservato un alloggio all’interno di Casa di Vittoria.

OBIETTIVI DI SVILUPPO

LA COMUNICAZIONE

È ormai un settore strategico per ogni realtà sia commerciale che non, ma fino ad oggi è stata strutturata anch’essa “nei ritagli di tempo”, senza una adeguata impostazione e senza i mezzi necessari.

Di volta in volta si è potuto contare sulla disponibilità di operatori interni che si sono improvvisati fotografi o comunicatori tenendo viva la presenza del Razzetti sui social.

Una azione mirata e programmata avrebbe sicuramente effetti positivi sull’immagine, e a volte sull’immaginario ancora confuso e legato a vecchi pregiudizi, dell’istituto e dei servizi offerti e sicuramente otterrebbe l’attenzione di donatori e volontari.

E’ in programma il rifacimento del sito internet, a cui verrà data veste aggiornata e interattiva, mentre i social media verranno curati da personale esperto in comunicazione.

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

La Casa di Vittoria, pur incrementando la percentuale di saturazione dei posti disponibili, ha visto un decremento percentuale degli introiti (5% circa), legato principalmente alla cessazione dell'accoglienza in emergenza delle donne vittime di violenza, tipologia di utenza che comporta rette molto più elevate a fronte di impegno educativo più serrato. Un altro fattore che ha influito è la numerosità dei nuclei presenti: rispetto all'anno precedente, è diminuita la presenza di madri con due figli, mentre è aumentata l'occupazione da parte di donne con un unico minore al seguito.

Il CAG, come sempre, deve contenere il numero di adesioni sulla base dei rapporti numerici stabiliti dall'accreditamento. Grazie a contributi esterni (bando istruzione della Fondazione della Comunità Bresciana) e all'immissione di risorse proprie, è possibile garantire la presenza di cinque educatori e quindi accogliere fino a 75 minori in compresenza.

Posto QB e Work in Progress hanno visto un leggero incremento, possono essere considerati servizi maturi e anzi, nei primi mesi del 2024 si richiederà l'autorizzazione all'ampliamento della capacità ricettiva del WIP, dagli attuali sei fino a nove posti, per un totale di 21 tra le due comunità diurne.

La Tana dei Cuccioli ha garantito copertura dei costi grazie al finanziamento comunale.

La gestione economica e finanziaria dell'Ente si mantiene in equilibrio, dato il buon funzionamento dei servizi e la capacità di generare le risorse necessarie al mantenimento dell'efficienza degli immobili di proprietà, sia quelli concessi in locazione che quelli entro i quali si svolgono le attività istituzionali.

L'Istituto persegue i propri fini istituzionali attraverso più servizi:

- La "Casa di Vittoria" che consta di 15 appartamenti che sono stati riconosciuti come Unità d'offerta sociale (UDOS) da Regione Lombardia in quanto alloggi per l'autonomia genitori con figli.
- Una porzione della casa di accoglienza è stata ristrutturata e destinata a casa rifugio (denominata "Asante") per l'accoglienza di donne vittime di violenza con figli, in seguito alla sottoscrizione del protocollo che vede capofila il Comune di Brescia. Dopo una ridefinizione da parte di Regione Lombardia, l'Istituto è ora autorizzato ad accogliere solamente donne che non necessitano di essere collocate in strutture ad indirizzo segreto e sono giunte al "secondo livello" del percorso di autonomia.
- la comunità educativa diurna "Il posto QB" per adolescenti femmine dai 12 al 18 anni con situazioni familiari critiche o problematiche e la sua estensione "Work in progress", dedicata a chi permane a lungo nel servizio, oppure a quelle che presentano caratteristiche tali da necessitare di una maggiore autonomia dal personale educativo. Entrambe le comunità sono accreditate come UDOS da Regione Lombardia.
- L'Appartamento Pulusella, accreditato come "Alloggio per l'autonomia" riservato a donne neo maggiorenni, di età compresa tra i 18 e i 21 anni (estensibile fino ai 25). E' l'unico servizio non fisicamente gestito all'interno della sede di Via Milano. Si trova infatti in centro storico, in un immobile di proprietà della Congrega della Carità Apostolica.

- il Centro di Aggregazione Giovanile “L'impronta”, servizio pomeridiano per bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni, caratterizzato da un forte legame con il territorio e con le scuole di appartenenza dei minori
- Il Tempo per le famiglie, lo spazio “tana dei cuccioli” riconosciuto dal Servizio Prima Infanzia del Comune di Brescia e rivolto ai bambini da zero a tre anni accompagnati dai loro familiari

La struttura di accoglienza residenziale nel 2023 ha ospitato 60 persone, 23 donne e 37 minori con un'incidenza del 79% di persone di cittadinanza non italiana ed una percentuale di occupazione degli appartamenti dell'89,74%.

Le due comunità diurne hanno complessivamente accolto 26 minori tra i 12 e i 18 anni, con un numero di iscrizione medio di 19.2 e una compresenza massima consentita di 18,1

Al CAG ospitiamo quotidianamente circa 75 minori, per il 98% di origine straniera (parecchi hanno comunque acquisito la cittadinanza italiana e quasi tutti sono nati nel nostro Paese o ci si sono trasferiti in tenera età).

Il tempo per le Famiglie accoglie una decina di bambini accompagnati da adulti. Per incoraggiare l'accesso ad un servizio culturalmente non del tutto consono alla popolazione residente nel nostro quartiere, abbiamo organizzato in abbinamento un corso di italiano per le mamme.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Altre

Immobilizzazioni materiali	21.797
----------------------------	--------

Terreni e fabbricati	3.626.296
----------------------	-----------

Impianti e macchinari	85.733
-----------------------	--------

Attrezzature	24.186
--------------	--------

Altri beni	54.610
------------	--------

Totale Immobilizzazioni materiali	3.790.825
-----------------------------------	-----------

Immobilizzazioni finanziarie

Rimanenze	110.000
-----------	---------

	1.098
--	-------

Totale Immobilizzazioni

3.923.270

Attivo circolante

Crediti

con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

Verso enti pubblici	156.038
---------------------	---------

Crediti tributari	15.084
-------------------	--------

Verso altri	14.337
-------------	--------

Totale	185.459
--------	---------

Disponibilità liquide

Depositi bancari e postali	556.587
----------------------------	---------

Denaro e valori in cassa	486
--------------------------	-----

Totale	557.073
--------	---------

<u>Totale Attivo circolante</u>	742.532
--	----------------

<u>Ratei e risconti attivi</u>	489
---------------------------------------	------------

Totale Stato Patrimoniale – attivo	4.666.741
---	------------------

Passività

<u>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</u>	150.107
--	----------------

Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Debiti verso fornitori	43.711
Debiti tributari	32.496
Verso altri	90.143
Totale	166.350

<u>Ratei e risconti passivi</u>	390.290
--	----------------

Patrimonio netto

Patrimonio netto

Fondo dotazione dell'Ente	2.359.722
Patrimonio vincolato	
Riserve vincolate per decisione degli organi statutari	749.055
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	803.849
Avanzo/disavanzo di esercizio	47.368

<u>Totale Patrimonio netto</u>	3.959.994
---------------------------------------	------------------

Totale Stato Patrimoniale – passivo	4.666.741
--	------------------

0

La provenienza delle risorse economiche, con separata indicazione dei contributi pubblici e privati, è stata la seguente:

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE
Ricavi, rendite e proventi

Erogazioni liberali	96.267
Proventi del cinque per mille	1.198
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	11.093
Contributi da enti pubblici	92.127
Proventi da contratti con enti pubblici	981.519
Altri ricavi, rendite e proventi	8.012
Totale	1.190.216

Costi e oneri

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.316
Servizi	83.797
Personale	543.504
Ammortamenti	133.103
Totale	773.720

RISULTATO DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE 416.496

ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Ricavi, rendite e proventi

Da rapporti bancari	5
Da patrimonio edilizio	117.214
Totale	117.219

Costi e oneri

Sui prestiti	365
Da patrimonio edilizio	1.659
Totale	2.024

RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI 115.195

ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

Proventi

Altri proventi di supporto generale	8.979
Totale	8.979

Costi e oneri

Materie prime sussidiarie di consumo e merci	5.564
Servizi	202.177
Personale	208.776
Ammortamenti	20.635
Altri oneri	43.503
Totale	480.655

RISULTATO DELL'ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE -471.676

Avanzo d'esercizio prima delle imposte	60.015
Imposte	12.647

Avanzo di esercizio 47.368

Dettaglio liberalità

MT ACCIAI	01872840176	21200
FARNETI ALDO	FRNLDA64L09F205F	600
APIS TENET DI TOGNAZZI ENRICO	02212970988	340
VARIE CONTANTI		350
MOSCHINI ANTONELLA	MSCNNL71L55B157S	100

CONVERSI GIANLUCA	CNVGLC65A20G337T	65
Z.F. DI ZAMPEDRINI FABIO	02517670986	500
FONDAZIONE COMUNITA' BRESCIANA	98101130171	27960
ANGOSCINI LUIGI	NGSLGU42R12B157C	12000
BARBIERATO FEDERICA	BRBFRC79D46B157D	95
GIACCI ANNA	GCCNNA47T58I641G	150
SULEJMAN KATIA	SLJKA03S66B157Y	450
COMINELLI MIRIAM	CMNM81D42B157Y	300
CAVALLERI GIULIA	CVLGLI57R44B157I	1000
IL TELAIO SOC COOP SOCIALE ONLUS	02889000176	100
CONGREGA DELLA CARITA' APOSTOLICA	80008730170	3000
COMUNE DI BRESCIA	00761890177	16214
CIRCOLO ACLI SANT'ANNA	03413930177	300
ALICE SOOC COOP SOCIALE	10566700158	900
ASSOCIAZIONE MANDACARU'	98068910177	5000
RISCONTO ATS	3775430980	5643

TOTALE		96.267
---------------	--	---------------

Dettaglio contributi da enti pubblici

Comune di Brescia	761890177	92.127
-------------------	-----------	--------

TOTALE		92.127
---------------	--	---------------

7. ALTRE INFORMAZIONI

 Non sono in atto contenziosi né controversie.

 Il **rapporto con l'ambiente**, grande attenzione e sensibilità sono riservate al tema, proposto nell'approccio educativo di tutti i servizi. Il riciclo dei materiali, la riduzione degli imballaggi, il contenimento degli sprechi con obiettivo "zero", l'educazione alla raccolta differenziata, sono temi costanti e trasversali. La cultura del rispetto dell'ambiente e delle risorse viene coltivata all'interno, perché venga interiorizzata e riproposta in famiglia o nella futura situazione di autonomia. E' stato introdotto un servizio di ristorazione per le utenti della comunità diurna e per il personale basato sul concetto di "zero sprechi": il menu composto da una varietà di mono- e pluriporzioni precongelate consente l'apertura soltanto di ciò che verrà effettivamente consumato.